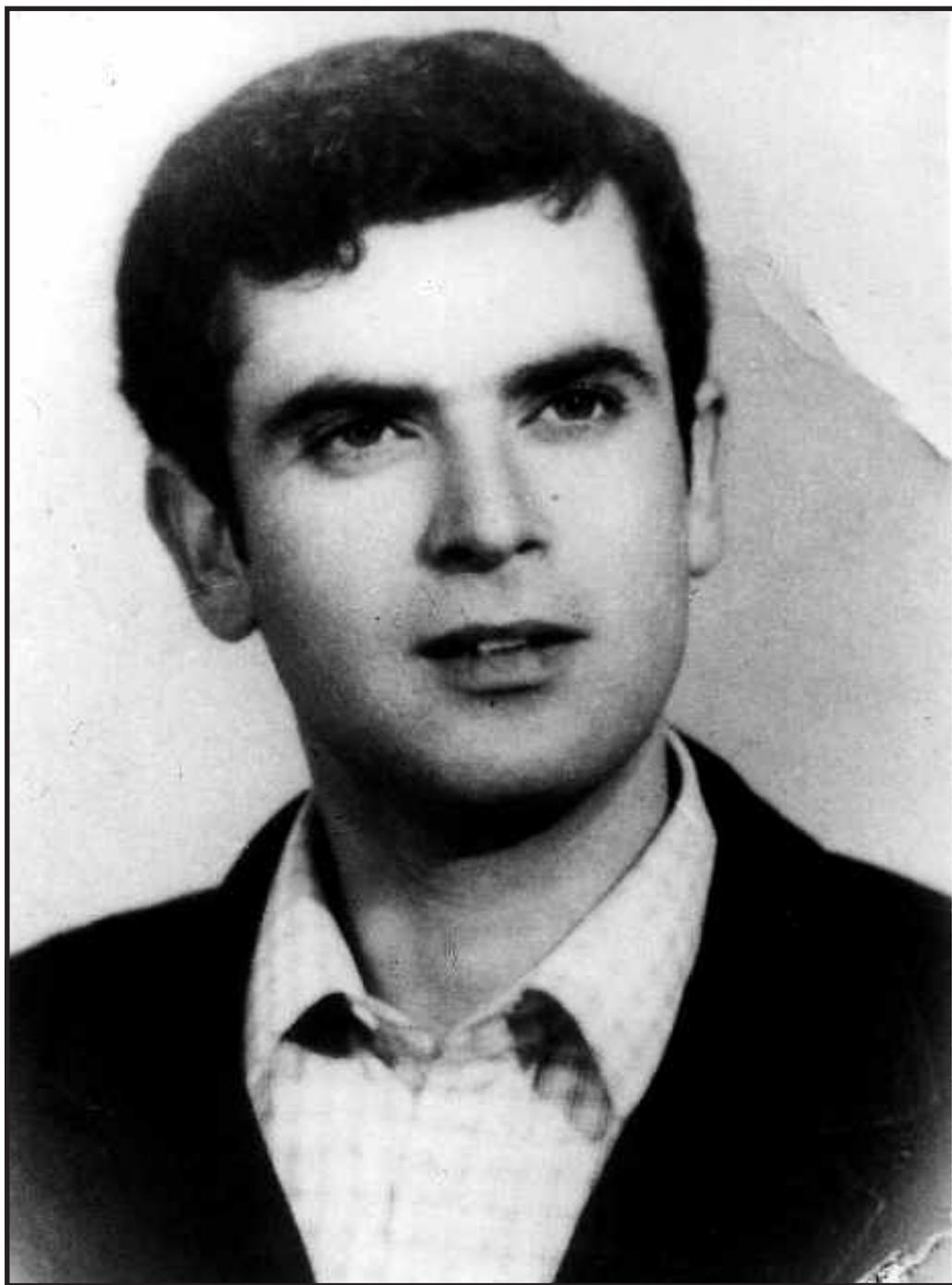


IL DIZIONARIO DELLA MAFIA

# OMERTÀ/11

**Leonardo Vitale** Il «padre» dei pentiti di Cosa Nostra**Ruppe la legge del silenzio****L'uomo d'onore che finì in manicomio**

**LA FRASE** ■ «Sono stato preso in giro -così Leonardo Vitale durante un interrogatorio- dalla vita sin da bambino. Poi è venuta la mafia, con le sue false leggi, con i suoi falsi ideali: combattere i ladri, aiutare i deboli e, però, uccidere; pazzi!». Vitale fu il primo che, per motivi di coscienza, rivelò l'organizzazione mafiosa in Sicilia e i suoi legami con la politica. Pagò le rivelazioni con il carcere e 10 anni di manicomio, dove fu sottoposto a numerosi elettroshock. Fu ucciso dalla mafia 5 mesi dopo la sua scarcerazione.



## L'EGEMONIA E LA SOCIETÀ DELL'UMILTÀ

**UN'ORIGINE  
ANTICA**

*Nicola Tranfaglia*  
STORICO



**P**er le fonti più antiche, la parola omertà deriva da un vocabolo napoletano (dal latino humilitas = umiltà) usato per indicare l'adesione alle regole della camorra indicata in tempi antichi come «Società dell'umiltà» (Dizionario etimologico Cortellazzo-Zolli).

Il concetto è entrato nella terminologia giuridica. La legge Rognoni-La Torre del 1982 ha introdotto l'articolo 416 bis che fissa il delitto di associazione mafiosa, per la cui sussistenza è richiesto che «coloro che ne fanno parte si avvalgano della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e omertà che ne deriva per commettere delitti per acquisire in modo diretto o indiretto la gestione o comunque il controllo di attività economiche, di concessioni e autorizzazioni, appalti e servizi pubblici o per realizzare profitti o vantaggi ingiusti per sé o per altri ovvero al fine di impedire o ostacolare il libero esercizio del voto o di procurare voti a sé o ad altri in occasione di consultazioni elettorali». Un meccanismo fondamentale nell'operazione egemonica della mafia che ha bisogno di silenzio e di reticenza di fronte alle indagini giudiziarie. ♦